

INAIL

Avviso pubblico ISI 2016
Incentivi alle imprese per la realizzazione di
interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Contenuti degli allegati tecnici

Crotone, 09.03.2017



Miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti

Modalità attuative e normativa

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 «Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro» e s.m.i., articolo 11, comma 5

Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i., articolo 5 e seguenti

Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo

Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti *de minimis*

superamento sperimentazione FIPIT

omogeneità, economicità, semplificazione, celerità
delle procedure di finanziamento



superamento Bando FIPIT



riconduzione, in Avviso Pubblico ISI 2016, del
finanziamento di **progetti per micro e piccole imprese**
operanti in **specifici settori di attività**



logie di progetti ammessi a contributo



Progetti di investimento ed iniziative per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale



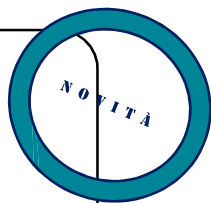
€ 4.547.776,00

€ 1.949.047,00

Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto



€ 596.122,00



€ 7.092.945,00

Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività



Capacità del finanziamento, limiti



€ 130.000



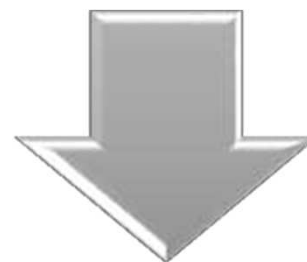
€ 5.000



Progetti di investimento
e

di bonifica da materiali contenenti amianto

Progetti per micro e
piccole imprese operanti
in specifici settori di
attività



€ 50.000



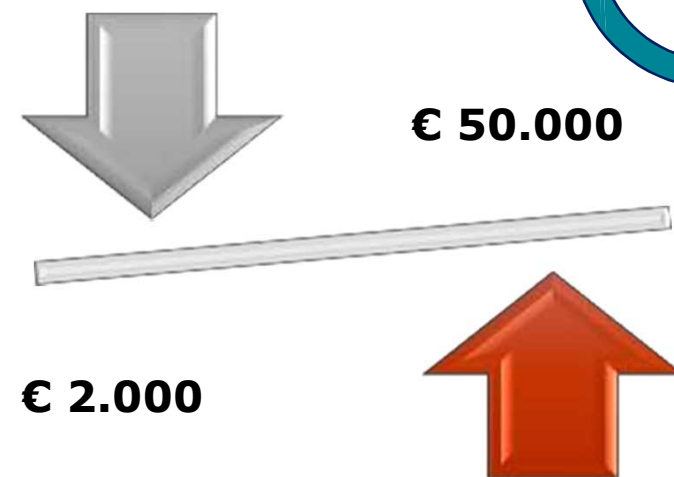
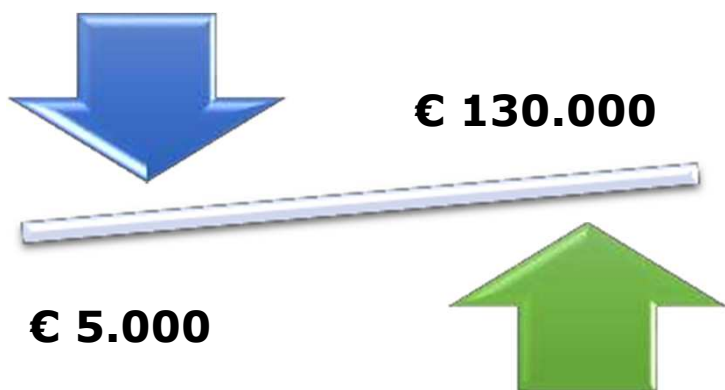
€ 2.000



Nessun limite minimo per progetti l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale



Quantità del finanziamento



Per contributi superiori a Euro 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione pari al 50% dell'importo del finanziamento

La percentuale erogabile del finanziamento è pari al 65% delle spese sostenute

destinatari dei finanziamenti

Progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:
Tutte le imprese

- Escluse micro-piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli e destinatari esclusivi dei **progetti per specifici settori attività**

Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:
Tutte le imprese

- Escluse micro-piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli e destinatari esclusivi dei **progetti per specifici settori attività**

Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

Imprese operanti in specifici settori Ateco

- Escluse micro-piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli

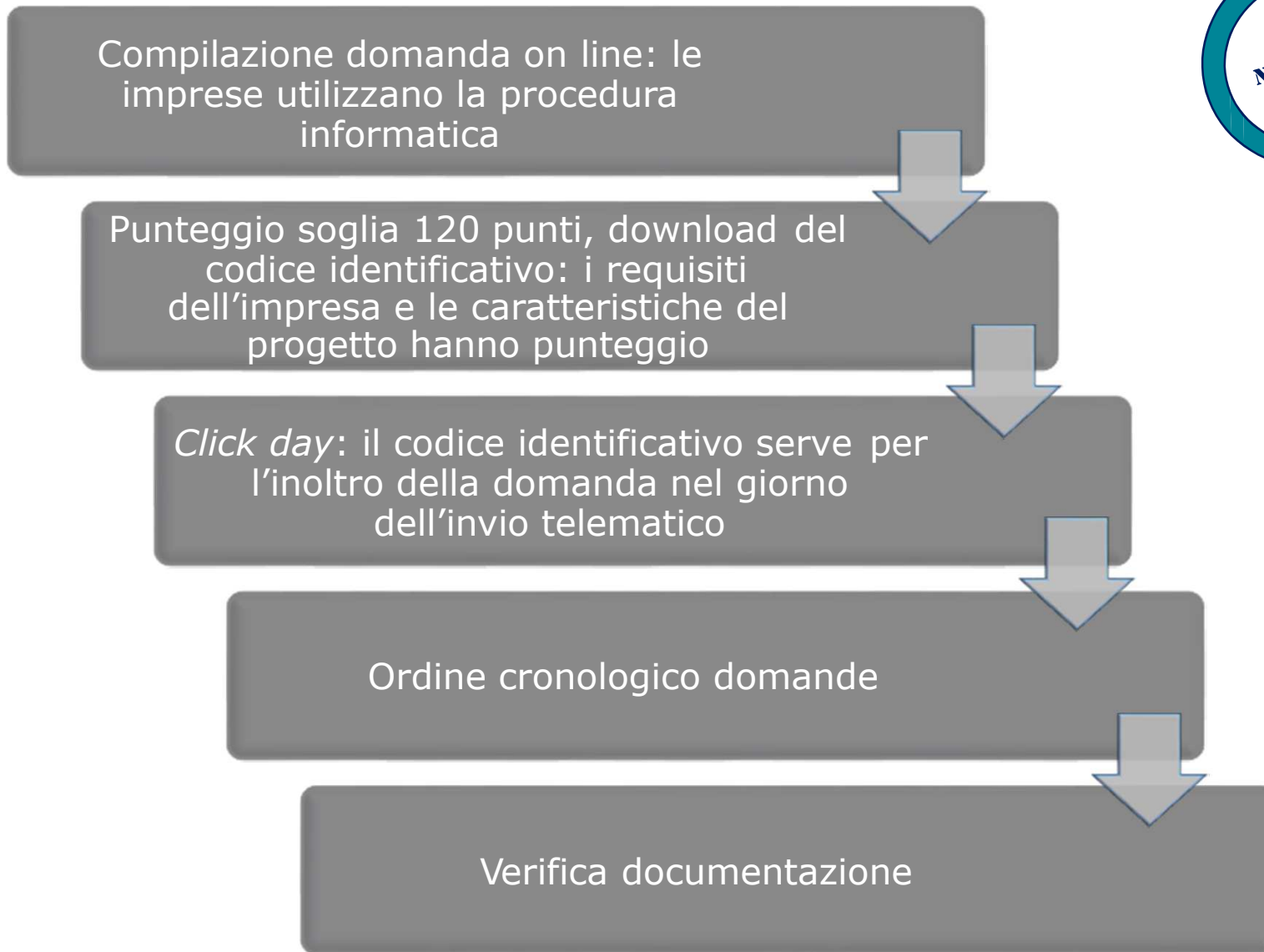


asse dedicato ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca



Modalità di presentazione delle domande



La documentazione al completamento della domanda dovrà pervenire all'Inail attraverso l'apposita funzione di **upload/caricamento** presente nella procedura per la compilazione della domanda on line. Il sistema rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione

alendarario

19 aprile	✓ apertura della procedura informatica per la compilazione delle domande
5 giugno	✓ chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande
12 giugno	✓ acquisizione codice identificativo per l'inoltro online ✓ comunicazione relativa alle date dell'inoltro online

Parametri che determinano il punteggio strutturata di massima per tutte le tipologie di progetto

✓ Dimensioni aziendali

Il punteggio è inversamente proporzionale alla dimensione aziendale

✓ Rischiosità

per progetti di investimento e per modelli organizzativi il punteggio è direttamente proporzionale alla rischioosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato

per progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività il punteggio è differenziato secondo codice Ateco relativo alla attività svolta

✓ Bonus

Per i progetti condivisi con le parti sociali o oggetto di informativa RLS o RLST

E, ove previsto:

Per uno o due settori produttivi individuati in ambito regionale

Per i progetti nei quali è prevista l'adozione di buone prassi validate dalla commissione consultiva permanente istituita presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali (ex art. 6, d.Lgs. 81/2008 s.m.i.)

✓ Tipologia di intervento

Diversificati a seconda della tipologia progetto

OVITÀ

Punteg
sogl
120 pu

PESE NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO

- - dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'art. 74 del d. lgs. 81/2008 s.m.i. (fatta eccezione per i prodotti riguardanti gli ambienti confinati di cui all'Allegato 1, Tabella 2, Sezione 3, lettera b),
- - veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del d.lgs. 17/2010,
- hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo funzionamento di impianti o macchine oggetto del progetto di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza,
- - mobili e arredi (ad esempio, scrivanie, armadi, scaffalature fisse, sedie e poltrone),
- - ponteggi fissi.
- trasporto del bene acquistato;
- - sostituzione di macchine e attrezzature di lavoro di cui l'impresa richiedente il finanziamento non ha la piena proprietà alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- - ampliamento della sede produttiva con la costruzione di un nuovo fabbricato o con ampliamento della cubatura preesistente;

- *consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di finanziamento;*
- *adempimenti inerenti alla valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, 28 e 29 del d.lgs. 81/2008 s.m.i.;*
- *interventi da effettuarsi in luoghi di lavoro diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;*
- *manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;*
- *adozione e/o certificazione e/o asseverazione dei progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale relativi a imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci;*
- *compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza nominati ai sensi del d.lgs. 231/2001;*
- *acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);*
- *acquisto di beni usati;*
- *acquisto di beni indispensabili per avviare l'attività dell'impresa;*
- *costi del personale interno (ad esempio, personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e*
- *costi autofatturati.*

Allegati

Allegato 1 – Progetti di investimento

Allegato 2 – Modelli organizzativi e gestionali

Allegato 3 – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Allegato 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Allegato 1

Progetti di investimento

uzioni tecniche finanziabili

Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro, compresi gli eventuali interventi impiantistici collegati;

Acquisto di macchine;

Acquisto di dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati,

Acquisto e installazione permanente di sistemi di ancoraggio destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare componenti di sistemi anti caduta anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta;

Installazione, modifica o adeguamento di impianti elettrici; **installazione o modifica di impianti di aspirazione o di immissione forzata dell'aria e impianti di trattamento delle acque reflue.**

Sez.	Tipologia di intervento		Punteggio
	NB - È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle di seguito riportate		
3	a	Eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni o mutageni o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	80
	b	Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	75
	c	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	75
	d	Attuazione delle misure di contenimento del rischio di esposizione ad agenti biologici di classe 3 e 4	75
	e	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori	70
	f	Acquisto e installazione permanente di sistemi di ancoraggio destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta	75
	g	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi e/o agenti chimici cancerogeni o mutageni	65
	h	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori valori di emissione vibratoria	65
	i	Acquisto di macchine per l'eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	65
	l	Attuazione delle misure di contenimento del rischio di esposizione ad agenti biologici di classe 2	65
	m	Riduzione del rischio di infortunio da ferita o taglio	55
n	Riduzione del rischio di infortunio da elettrocuzione	55	
o	Altro	50	

rischio chimico

Per i fini del presente Avviso si intendono per “agenti chimici pericolosi” quelli definiti come tali ai sensi dell’art. 222 del d.lgs. 81/2008 modificato dal d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 39 (GU n.61 del 14/03/2016, in vigore dal 29/03/2016).

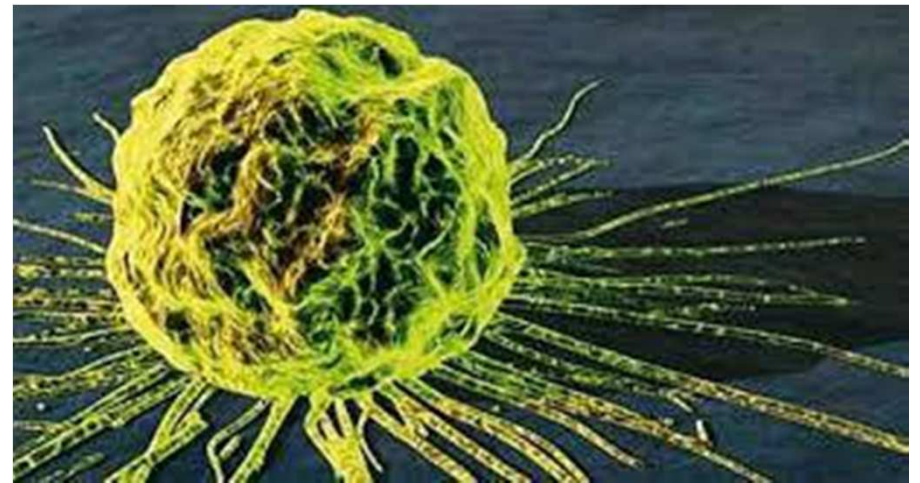


rischio chimico cancerogeno

Per i fini del presente Avviso per "agenti chimici cancerogeni e mutageni" si intendono quelli definiti come tali ai sensi dell'art. 234 del d.lgs. 81/2008, modificato dal d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 39 (GU n.61 del 14/03/2016, in vigore dal 29/03/2016).

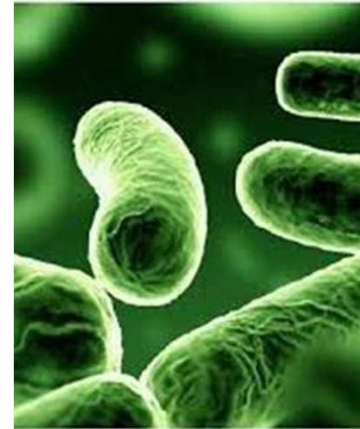
Categoria 1 A

Categoria 1 B



Rischio biologico

Ai fini del presente Avviso per agente biologico si intende qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato secondo la definizione del d.lgs. 206/2001, appartenente alle classi di rischio 2, 3 e 4, (come definite all'art. 268 del d.lgs. 81/2008), coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni (come definiti all'art. 267 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.).



NB: Per gli agenti che figurano nel presente elenco la menzione « spp » si riferisce alle altre specie riconosciute patogene per l'uomo.

Agente biologico	Classificazione	Rilievi
Actinobacillus actinomycetemcomitans	2	
Actinomadura madurae	2	
Actinomadura pelletieri	2	
Actinomyces gerenceserae	2	
Actinomyces israelii	2	
Actinomyces pyogenes	2	
Actinomyces spp	2	
Arcanobacterium haemolyticum (Corynebacterium haemolyticum)	2	
Bacillus anthracis	3	
Bacteroides fragilis	2	
Bartonella bacilliformis	2	
Bartonella (Rochalimea) spp	2	
Bartonella quintana (Rochalimea quintana)	2	
Bordetella bronchiseptica	2	
Bordetella parapertussis	2	
Bordetella pertussis	2	V
Borrelia burgdorferi	2	
Borrelia duttonii	2	
Borrelia recurrentis	2	
Borrelia spp	2	
Brucella abortus	3	
Brucella canis	3	
Brucella melitensis	3	
Brucella suis	3	
Burkholderia mallei (pseudomonas mallei)	3	
Burkholderia pseudomallei (pseudomonas pseudomallei)	3	
Campylobacter fetus	2	
Campylobacter jejuni	2	
Campylobacter spp	2	
Cardiobacterium hominis	2	
Chlamydia pneumoniae	2	



rischio biologico

Al fini del presente Bando sono finanziabili le seguenti misure di contenimento o riduzione del rischio di esposizione ad agenti biologici:

ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro al fine di separare le zone comportanti l'uso di agenti biologici, inclusa la predisposizione di aree di deposito e di aree di decontaminazione del personale;

impianti di aspirazione o di immissione forzata dell'aria, volti a determinare una differenza di pressione tra gli ambienti di lavoro per il contenimento degli agenti biologici, dotati di idonei sistemi di filtrazione dell'aria;



rischio biologico

Al fini del presente Bando sono finanziabili le seguenti misure di contenimento o riduzione del rischio di esposizione ad agenti biologici:

realizzazione di superfici idrorepellenti, resistenti agli acidi, agli alcali, ai solventi organici, ai disinfettanti e agli agenti decontaminanti;

acquisti di cabine di sicurezza / box per la manipolazione dei materiali infetti;

impianti di trattamento degli effluenti prima dello smaltimento finale.



Rischio Movimentazione manuale dei carichi

Per attività di movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori si intende quanto previsto dall'art. 167 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

È escluso dal finanziamento, per la presente Tipologia di intervento, l'acquisto di macchine che:

- non abbiano come funzione principale quella di movimentare l'unità di carico, incluso il sollevamento
- svolgano operazioni di movimentazione di unità di carico non correlabili/confrontabili/riconducibili, in termini di peso e dimensioni, con quelle precedentemente condotte dai lavoratori manualmente.

Rischio Movimentazione manuale dei carichi

Qualora il progetto sia relativo alla riduzione del rischio connesso a diversi compiti di movimentazione manuale dei carichi, si distinguono i due casi seguenti:

- a) per attività di movimentazione manuale svolte in serie, l'indice di rischio da considerare è il Sequential Lifting Index (SLI), riferito alla loro totalità;
- b) per attività di movimentazione manuale diverse svolte in momenti diversi del turno (e/o da persone diverse), l'indice di rischio da considerare (semplice, CLI o VLI) dovrà essere riferito a ciascuna attività.

Rischio Movimentazione manuale dei carichi

Tipologia di movimentazione manuale dei carichi	Riferimento normativo	Rischio ante intervento (da relazione tecnica)	Rischio post intervento (da relazione tecnica)
Operazioni di sollevamento e trasporto	UNI ISO 11228-1: 2009 ISO/TR 12295:2014	$LI_{ante\ intervento} > 2$ NOTA : le stesse condizioni valgono se gli indici utilizzati sono CLI, VLI e SLI)	$LI_{post\ intervento} < (LI_{pre\ intervento} - 1)$ $LI_{post\ intervento} \leq 2$ NOTA : le stesse condizioni valgono se gli indici utilizzati sono CLI, VLI e SLI) (Il valore dell'indice di rischio (LI, CLI, VLI o SLI) post intervento deve risultare sempre inferiore di almeno un punto rispetto a quello assunto prima dell'intervento. In ogni caso il valore finale non deve essere maggiore di 2)
Operazioni di spinta e trazione	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 1)	Indice di rischio > 1	Indice di rischio < 1
	UNI ISO 11228-2: 2009 ISO/TR 12295:2014 (Metodo 2)	LS > 1	LS < 0,85
Movimentazione di oggetti pesanti ad alta frequenza	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	OCRA Index > 9	OCRA Index < 4,5
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA Index)	4,5 < OCRA Index ≤ 9	OCRA Index ≤ 3,5
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	punteggio check list OCRA > 22,5	punteggio check list OCRA ≤ 14
	UNI ISO 11228-3:2009 ISO/TR 12295:2014 (OCRA check-list)	14 < punteggio check list OCRA ≤ 22,5	punteggio check list OCRA ≤ 11
Movimentazione di pazienti e letti di degenza	ISO/TR 12296:2012	indice MAPO > 5	indice MAPO < 1,5

Sostituzione di macchine

Allegato 1: Progetti di investimenti

In caso in cui la Tipologia di intervento richieda la sostituzione, le macchine sostituite non possono essere alienate dall'impresa.

Le macchine da sostituire devono essere di proprietà dell'impresa alla data di pubblicazione dell'Avviso e devono essere alienate.

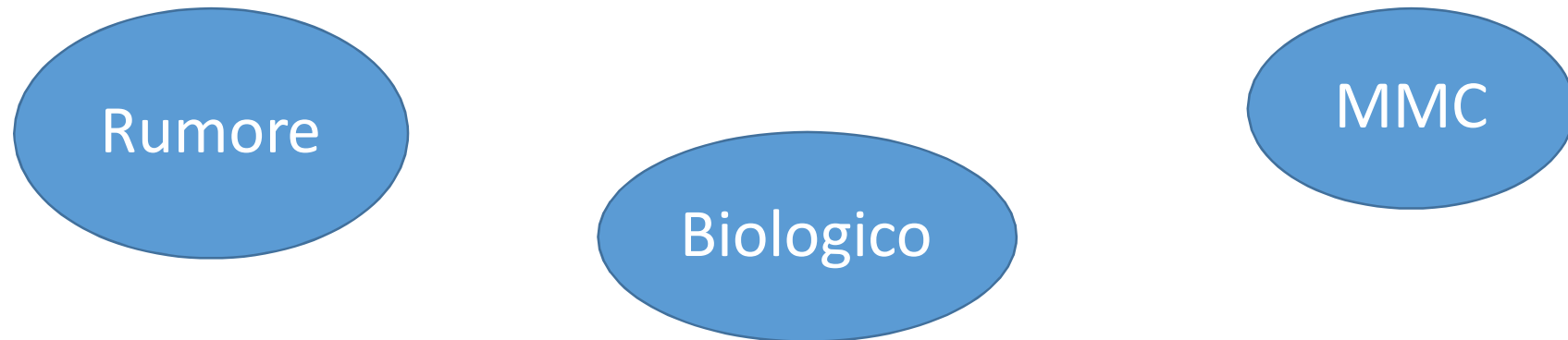
Non sono previste le seguenti modalità di alienazione di tali macchine a seconda della loro conformità o meno alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto di riferimento:

- se conformi, le macchine sostituite possono essere vendute, permutate o rottamate;
- se non conformi, le macchine sostituite possono essere permutate presso il rivenditore/concessionario presso il quale si perfeziona l'acquisto della macchina finanziata o rottamate.



ro

tipologia "Altro" comprende gli interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso la riduzione di rischi che non sono già compresi nelle precedenti Tipologie di intervento.



ALLEGATO 1 – PROGETTI DI INVESTIMENTO

Importo finanziabile

l'importo totale del progetto è costituito da:

tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza;

le spese tecniche e assimilabili di cui alla Tabella 2, colonna 3 del presente allegato, con la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro, ad eccezione del mero acquisto di dispositivi per il svolgimento di attività in ambienti confinati e di macchine per il quale la percentuale massima ammissibile è pari al 5% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo complessivo di 5.000 euro. **Per la perizia giurata l'importo massimo concedibile è pari a 1.500 euro.** Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese non facenti parte del progetto, che tuttavia risultano indispensabili alla sua realizzazione.

Allegato 2

Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Sez.	Tipologie di intervento NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati		Punteggio
3	a	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
	b	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
	c	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	80
	d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
	e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
	f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali	80
	g	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014*	75
	h	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
	i	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

APPENDICE E – MODELLO DI ATTESTATO DI ASSEVERAZIONE



**FONDAZIONE
RUBES TRIVA**
SICUREZZA, LAVORO, AMBIENTE

La Commissione Valutativa della Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva
ai sensi dell'art. 51 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Rilascia

all'impresa _____ (ragione sociale)
P.IVA _____ C.F. _____

ATTESTATO DI ASSEVERAZIONE

_____ della corretta adozione e della efficace attuazione dei requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Luogo, _____

Il Direttore della Fondazione Rubes Triva

Prot. n.: _____ Valido fino al _____

Allegato 3

Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Modifiche rispetto all'Avviso 2015

costi ammissibili per bonifica coperture

interventi ammissibili

coerenza con Piano di controllo e manutenzione/DVR

spese tecniche

documentazione

compilazione della domanda

Costi ammissibili per bonifica coperture

Costo copertura: max **60 €/mq** di cui

30 €/mq per la bonifica dei MCA e le spese edili accessorie;

30 €/mq per il rifacimento della copertura (acquisto e posa in opera)

Costo copertura e controsoffitto: max **90 €/mq** di cui (oltre alle precedenti)

20 €/mq per la bonifica dei MCA e le spese edili accessorie;

70 €/mq per il rifacimento del controsoffitto (acquisto e posa in opera)

Interventi ammissibili

Prevista anche la possibilità di trattamento in impianto autorizzato prima dello smaltimento

Coerenza

Non viene più richiesta la verifica di coerenza con il DVR ma solo con il Piano controllo e manutenzione

voce tecniche

Explicitata la redazione e presentazione del Piano di lavoro, nei preventivi occorre quindi distinguere questa voce di costo

allegato – 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

... le spese tecniche e assimilabili di cui alla Tabella 2, colonna 2 del presente allegato, entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro.

Per la perizia giurata l'importo massimo concedibile è pari a 1.500 euro. Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese non facenti parte del progetto, che tuttavia risultano indispensabili alla sua realizzazione.

Documentazione

fase di domanda:

non è più richiesto il DVR

fase di rendicontazione:

esplicitato il Piano di lavoro, oltre alle evidenze della sua presentazione all'organo di
vigilanza

esplicitata l'attestazione cat.5 dell'Albo nazionale gestori ambientali per le ditte
trasporto

Compilazione della domanda

necessità di selezionare tutti gli interventi

Allegato 4

Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Importo finanziabile

Spese direttamente necessarie, nonché spese accessorie e strumentali

Spese tecniche e assimilabili

Soluzioni tecniche finanziabili

Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro, compresi eventuali interventi impiantistici

Acquisto di **attrezzature di lavoro**

politiche di intervento

Riduzione rischio taglio/cesoiamento dovuto agli organi di lavorazione delle attrezzature di lavoro

Riduzione rischio caduta

Riduzione rischio ustione da contatto con elementi e/o prodotti ad alte temperature

Riduzione rischio rumore (v. All.1)

e attrezzature di lavoro

macchine e apparecchi elettrici che rispettino **TUTTI** i seguenti requisiti:

rispondenti a d.lgs. 17/2010 (direttiva macchine), art.2, c. 2, lett. a, n° 1,2

oppure a d.lgs. 86/16 (direttiva bassa tensione)

finalizzati alla lavorazione di prodotti alimentari

non usati

non a uso domestico

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

e attrezzature di lavoro - requisito 1: rispondenti a d.lgs. 17/2010, art.2, c. 1, lett. a, n° 1,2,4 **oppure** a dir. 2014/35/CE

direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine) recepita dal d.lgs. 17/10

direttiva 2014/35/CE (direttiva bassa tensione) recepita dal d.lgs. 86/16

B. l'attrezzatura deve essere corredata dalla dichiarazione CE di conformità a una delle due suddette direttive

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Le attrezzature di lavoro - requisito 2: finalizzate alla lavorazione di prodotti alimentari

Ammissibili: attrezzature di lavoro finalizzate alla **trasformazione** di prodotti alimentari, ad esempio, la cottura, la pastorizzazione, la mescolatura, l'impasto, la trafilatura, il taglio.

Non ammissibili le attrezzature che effettuano ad esempio la conservazione, la pulizia e l'abbattimento termico dei prodotti alimentari

Le attrezzature lavoro - requisito 3: non usate

Al.1

Le attrezzature di lavoro - requisito 4: non a uso domestico:

destinazione d'uso dell'attrezzatura indicata nelle istruzioni

Ammissibili: attrezzature di lavoro "non ad uso domestico"

- non destinate all'uso nell'ambiente domestico, oppure
- destinate all'uso da parte di persone **esperte** anche se in un ambiente assimilabile a quello domestico (es. negozi, b&b).

non ammissibili:

- destinate all'uso nell'ambiente domestico, oppure
- destinate all'uso da parte di persone **non esperte** in ambienti simili a quello domestico

Il caso di sostituzione di attrezzature di lavoro

Devono essere rispettati **TUTTI** i seguenti requisiti:

Attrezzature da sostituire di proprietà dell'impresa al **23/12/2016** (dichiarazione del datore di lavoro)

Alienazione delle **attrezzature da sostituire**: dipende dalla conformità o meno a specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto di riferimento

- se conformi : vendita / permuta / rottamazione
- se non conformi: permuta presso concessionario / rottamazione

riduzione rischio taglio/cesoiamento

(soluzione tecnica acquisto attrezzature di lavoro)

Il rischio di **cesoiamento** è presente quando **due parti non affilate** dell'attrezzatura di lavoro si muovono vicine a sufficienza da tagliare una parte del corpo. Le parti non affilate possono essere entrambe in movimento o una ferma e l'altra in movimento.

Es. il rischio di cesoiamento può essere presente in una mescolatrice planetaria o in un'impastatrice

riduzione rischio caduta / 1

(soluzione tecnica ristrutturazione o modifica ambienti di lavoro)

sono finanziabili:

- rifacimento pavimentazione
- altri interventi volti a eliminare cause di inciampo o scivolamento
 - p.es. rifacimento di grate o eliminazione di scalini

duzione rischio caduta / 2

Caratteristiche nuova pavimentazione (**entrambe** le condizioni):

- valore del **coefficiente di attrito** $> 0,40$ misurato come prescritto dal metodo **B.C.R.A.** in conformità al d.m. 236/1989, punto 8.2.2
- conformità alla norma **DIN 51130** o altre norme riconosciute a livello internazionale per la **classificazione antiscivolo**, in relazione alla destinazione d'uso dei locali; p.es. secondo la norma DIN 51130 si ha:
 - ristoranti, mense: R10
 - cucine: R10, R11, R12 a seconda della tipologia e delle dimensioni

riduzione rischio ustione

(acquisto attrezzature di lavoro)

Il rischio di ustione da ridurre è quello che può avvenire in caso di contatto con parti calde delle attrezzature di lavoro o con solidi, liquidi o gas/vapori derivanti dalle lavorazioni dei prodotti alimentari

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

riduzione rischio rumore

(sostituzione attrezzature di lavoro)

Algono le stesse condizioni fissate per gli interventi secondo l'Allegato 1, con riferimento alle attrezzature di lavoro come definite nell'Allegato 4